



REGIONE MOLISE

ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI - PROGRAMMAZIONE FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA – TUTELA DELL'AMBIENTE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR MOLISE 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014 – 2020

BANDO PUBBLICO

MISURA 4 – “INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI”

**SOTTOMISURA 4.3 – “SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA NECESSARIA
ALLO SVILUPPO, ALL'AMMODERNAMENTO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA
E DELLA SILVICOLTURA”**

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

La finalità del presente bando è quella di ridurre gli svantaggi in cui operano le aziende agricole in particolare quelle che avviano processi di diversificazione delle attività verso la trasformazione o i servizi agrituristici. Le problematiche sono principalmente ricollegabili a due categorie: le cattive condizioni delle viabilità interpoderali di collegamento delle aziende agricole alla rete di viabilità principale (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria); la mancanza di infrastrutture per l'acqua potabile funzionali alle aziende agricole.

L'intervento sosterrà le seguenti tipologie di investimenti:

1. la realizzazione o rifacimento di strade interpoderali consistenti in opere realizzate a regola d'arte e complete di tutti gli elementi costruttivi necessari a garantire stabilità, durata, corretto smaltimento dell'acqua ed elementi accessori di integrazione e mitigazione nel paesaggio;
2. la realizzazione e miglioramento delle infrastrutture per la captazione e distribuzione dell'acqua potabile alle aziende agricole e per le reti elettriche e termiche. Per queste ultime solo se collegate con impianti di cogenerazione al servizio di aziende agricole;
3. il consolidamento dei terreni interessati da frane e a rischio di dissesto laddove collegati con strade interpoderali e solamente quali azioni preventive a difesa dell'infrastruttura.

In ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva Habitat gli investimenti nei siti di interesse Natura 2000 devono rispettare la seguente regola:

- gli interventi non dovranno essere eseguiti durante il periodo riproduttivo della maggior parte delle specie di interesse conservazionistico (tarda primavera-inizio estate).

Nel caso in cui gli interventi necessitino di autorizzazione specifica, dovrà essere verificata la necessità di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi delle normative nazionali e regionali, nonché di quanto previsto dall'articolo 45 del regolamento 1305/2013.

ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La misura si applica nelle aree D della Regione.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Enti locali, forme associative di EELL di cui al TUEL, possessori pubblici di superfici forestali e loro associazioni.

ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Tutti gli investimenti devono essere localizzati nelle zone D. Devono essere rispettate tutte le condizioni previste nel bando.

Inoltre, gli investimenti devono rispettare le seguenti condizioni:

- essere al servizio di una pluralità di soggetti;
- essere strutturati in rete (sono esclusi gli investimenti puntuali);
- essere al servizio di aziende agricole e forestali attive o proprietà agricole e silvicole;
- essere realizzati a regola d'arte e rispettare le norme di riferimento ed i vincoli idrogeologici e paesaggistico-ambientale nonché le indicazioni progettuali presentate ed approvate;
- i requisiti di cui all'articolo 45 del regolamento UE 1305/2013.

Il beneficiario deve presentare un progetto pronto alla realizzazione e provvisto di tutti i documenti e gli elaborati necessari a valutare la sua immediata realizzabilità.

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), corredato del relativo fascicolo di misura e della documentazione tecnica di cui al successivo articolo 9.

Il MUD è un modello telematico predisposto dall'Amministrazione e disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it). Il richiedente, ovvero il legale rappresentante, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non devono essere allegati gli elaborati di progetto sotto forma di files.

La copia cartacea della domanda (MUD), sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante), con la relativa documentazione a corredo, unitamente ad una copia completa su supporto digitale, dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro venti giorni successivi al rilascio telematico presso la sede dell'Assessorato Politiche agricole ed agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, in Campobasso alla via N. Sauro, 1. Tale documentazione, così come prevista nel presente bando dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, in busta chiusa riportante sul frontespizio le seguenti indicazioni:

a) per il richiedente, i dati anagrafici riportati nello spazio dedicato al mittente devono contenere, obbligatoriamente, almeno le seguenti informazioni:

- comune,
- indirizzo completo,
- recapiti telefonici,
- indirizzo di posta elettronica certificata,
- c.a.p.,

b) per il destinatario sulla busta deve essere indicato l'indirizzo di destinazione riportato come di seguito:

Assessorato Politiche agricole ed agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, Via Nazario Sauro, n. 1 - 86100 CAMPOBASSO;

c) la busta dovrà, inoltre, riportare sul frontespizio tutte le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dizione:

“Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 4 – Sottomisura 4.3 del PSR Molise 2014-2020” con numero e data di protocollo del rilascio informatico (codice a barre).

La busta, contenente tutta la documentazione in copia cartacea e digitale su supporto informatico, dovrà essere accompagnata da una lettera di trasmissione recante indicazioni del bando, data e numero di protocollo del rilascio informatico della domanda (codice a barre), l'elenco completo degli allegati. Tale documentazione, se inviata per plico raccomandato, dovrà essere inserita in un ulteriore involucro così come prevede l'azienda incaricata al recapito.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020 ed al Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura utilizzata per la presentazione delle domande è quella del bando aperto che, nella sostanza, consente di presentare le domande ai sensi del presente avviso in due fasi diverse (step) con graduatorie di merito approvate con due cadenze temporali che riguarderanno tutte le domande presentate nell'ambito della fase/step di riferimento. Le scadenze delle fasi sono fissate al 31 marzo 2016 e al 31 luglio 2016.

Per la prima fase (31 marzo 2016) le domande potranno essere presentate a partire dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'applicazione di tale metodologia consente di evitare l'affannosa rincorsa contro il tempo per acquisire la cantierabilità entro i termini di scadenza dei bandi, con evidente miglioramento della qualità delle domande presentate.

Le domande di aiuto presentate per una determinata fase che non sono finanziate per mancanza di risorse, sono considerate automaticamente decadute dalla graduatoria di ammissibilità. Tali domande potranno essere ripresentate nella fase successiva, fatti salvi i requisiti e le condizioni di ammissibilità. Gli Enti Pubblici possono presentare proposta di intervento, per una sola tipologia di investimento, così come descritto

all'articolo 1. Inoltre, non è possibile la presentazione di una nuova domanda da parte di un beneficiario che ha in corso la realizzazione di un intervento oggetto di finanziamento a valere sulla stessa misura/bando.

La scadenza del bando è fissata al 31 luglio 2016.

ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili all'operazione le voci di spesa elencate all'art. 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013 nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 13 del regolamento 807/2014.

Le spese ammissibili sono quelle riferite:

- agli investimenti per le infrastrutture viarie e comprendono le spese di progettazione, direzione dei lavori, realizzazione delle opere, ecc. Tali spese devono essere dettagliate nelle proposte progettuali e per esse sarà verificata la loro ragionevolezza in relazione alla dimensione dell'opera presentata. Inoltre sono ammissibili anche gli investimenti per il consolidamento dei terreni percorsi da frane e a rischio di dissesto laddove collegati con strade interpoderali e solamente quali azioni preventive a difesa dell'infrastruttura;
- agli investimenti per le infrastrutture di rete: acqua potabile, elettriche e termiche ed in particolare alle spese di progettazione, direzione dei lavori, realizzazione delle opere, ecc. Tali spese devono essere dettagliate nelle proposte progettuali e per esse sarà verificata la loro ragionevolezza in relazione alla dimensione dell'opera presentata.

Sono escluse le reti telefoniche. Non saranno finanziati investimenti funzionali all'irrigazione, né le semplici riparazioni o manutenzioni ordinarie e/o straordinarie delle strade. Per queste ultime saranno ammissibili solamente quegli interventi che danno un sostanziale miglioramento dell'infrastruttura.

ARTICOLO 8 – LIMITAZIONI E VINCOLI

Relativamente al primo step, non potranno presentare istanza gli Enti Pubblici che al ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise non avranno completato la trasmissione della documentazione necessaria per la rendicontazione a saldo relativa ad interventi finanziati con la misura 1.2.5. del PSR 2007/2013, fatti salvi casi particolari non riconducibili a responsabilità degli Enti.

Le opere finanziate sono vincolate per un periodo non inferiore a 5 anni, dalla data di collaudo finale, sotto forma di vincolo di destinazione d'uso e sotto forma di impegno di manutenzione.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie relativi alle stesse opere.

La realizzazione delle opere deve essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente sugli appalti pubblici ed in linea con le disposizioni del D.lgs n. 163 del 12 aprile 2006 –Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture – e ss.mm.ii.

Non saranno ammessi ai benefici della presente sottomisura gli Enti che hanno beneficiato, per il medesimo intervento, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie, nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda.

Per quanto concerne le spese sostenute per l'IVA si rinvia a quanto riportato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

Non è mai consentito il finanziamento di operazioni che prevedono la realizzazione di investimenti fisicamente realizzati in territori extra-regionali.

I lavori dovranno essere avviati entro 90 giorni dal rilascio del provvedimento di concessione e dovranno terminare entro 12 mesi dalla data di avvio (termine di fine lavori). Il termine di avvio può essere prorogato, dall'Autorità concedente l'aiuto, solo una volta ed a fronte di motivazioni valide e che dimostrino la capacità del soggetto di completare comunque i lavori nei tempi stabiliti. Il termine di fine lavori (che comprende la rendicontazione finale e il rilascio della domanda di pagamento a saldo) può, solo con motivazioni ritenute valide, essere prorogato. Tuttavia, non sarà possibile concedere proroghe per un periodo superiore ai sei (6) mesi rispetto al termine di fine lavori stabilito.

L'amministrazione regionale può richiedere secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE

Al modello unico di domanda ed al relativo fascicolo di misura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

La documentazione richiesta al momento della presentazione della domanda, oltre a quella riportata nel modello unico di domanda (MUD) ed il fascicolo di misura, è la seguente:

1. Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto (definitivo o esecutivo) con la quale:
 - si approva l'iniziativa e il suo costo complessivo;
 - si conferisce mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
 - si assume l'impegno alla manutenzione e al vincolo di destinazione d'uso per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di collaudo finale;
 - si dichiara che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche allegato al bilancio Comunale e approvato dal Consiglio Comunale;
 - si individua il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento;
 - nel caso di progetto esecutivo, si da atto della verifica e della validazione del progetto ai sensi degli articoli 52, 53 e 55 del D.P.R. n.207/2010
2. Progetto definitivo o esecutivo contenente:
 - relazione tecnica comprensiva di tutte le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di cui all'art.11, e relazione specialistiche;
 - elaborati grafici degli interventi, redatti in varie scale, opportunamente esaustivi, contenenti: inquadramento progettuale, planimetria di intervento, particolari di intervento e costruttivi, profili longitudinali, sezioni trasversali, sezioni tipo, opere d'arte, ecc., come da rilievi topografici;
 - computo metrico estimativo dei lavori, elenco prezzi unitari del prezziario della Regione Molise in vigore e eventuale analisi nuovi prezzi;
 - piano particellare, mappa catastale e stima analitica dell'indennizzo di esproprio (se necessario);
 - documentazione fotografica;
 - piano di sicurezza e di coordinamento;
 - crono programma;
 - piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - quadro analitico delle aziende agricole/forestali servite dall'infrastruttura. Tale quadro deve riportare, oltre all'elenco numerato delle aziende servite, le informazioni sul grado di presenza e funzionalità delle infrastrutture nell'area e distanza di queste dalle aziende agricole servite dall'infrastruttura oggetto dell'aiuto, con specifico riferimento ai criteri valutativi per la formazione delle graduatorie riportati nell'art.11 del presente bando;
 - planimetrie catastali georeferenziate che permettano una chiara individuazione della posizione delle aziende elencate nel suddetto quadro analitico;
3. Inoltre, per gli acquedotti rurali dovranno essere debitamente dichiarati e certificati i seguenti dati:
 - sistema di approvvigionamento e di misurazione della risorsa in entrata;
 - qualità della risorsa (potabilità);
 - dati dimensionali (lunghezza, portata, ecc..)
 - tipo e numero di utenze (agricole, civili, industriali, ecc..);
 - presenza di misuratori alle utenze
 - schema idraulico.

4. Dichiarazione attestante che l'Ente non ha beneficiato per il medesimo intervento, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
5. Certificazione relativa all'altitudine e alla superficie territoriale del comune.

Gli elaborati progettuali e gli altri documenti da allegare, quanto non prodotti dall'ufficio tecnico dell'ente richiedente, debbono essere sottoscritti da professionisti regolarmente iscritti all'ordine professionale di competenza.

Le domande presentate in carenza di uno o più dei documenti suddetti senza un giustificato motivo saranno dichiarate inammissibili.

Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento è necessario acquisire Pareri, Autorizzazioni, Nulla Osta, ecc. da altri enti, la relativa documentazione va trasmessa in originale entro 90 gg dalla data del provvedimento di concessione, unitamente alla deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto esecutivo e al verbale di verifica e validazione del progetto ai sensi degli articoli 52, 53 e 55 del D.P.R. n. 207/2010, pena la decadenza dal beneficio e la revoca del provvedimento di concessione.

Tutte le informazioni e i dati dichiarati nel MUD e nel fascicolo di misura così come gli eventuali allegati sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Tali informazioni dovranno essere comprovate in fase di sottoscrizione del provvedimento di concessione. La domanda dovrà essere firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante.

Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione, da parte delle competenti strutture regionali, di tutta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le autodichiarazioni rilasciate, e soprattutto è necessario che il soggetto non incorra in una delle seguenti condizioni: inaffidabilità, fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o che non vi sono situazioni economiche o finanziarie che possano, nel breve periodo, determinare una delle situazioni suddette.

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

ARTICOLO 10 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, comprensivo di spese generali, in misura del 100% del costo totale ammissibile con un massimale di investimento per intervento stabilito in:

- Euro 150.000,00 per investimenti nei comuni con numero di abitanti superiore a 3.000;
- Euro 130.000,00 per investimenti per i comuni con popolazione > 1.000 fino a 3.000 abitanti;
- Euro 110.000,00 per investimenti nei comuni fino a 1.000 abitanti.

Il contributo è corrisposto secondo le modalità di erogazione stabilite nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 e nei singoli disciplinari di concessione.

Possono essere concesse anticipazioni nel limite massimo del 50% del contributo concesso.

Gli acconti in corso d'opera vengono erogati nella misura minima del 30% fino ad massimo del 90% (nel caso in cui non è stata corrisposta l'anticipazione) del contributo concedibile, rideterminato a seguito di gara di appalto, al netto dell'eventuale anticipazione percepita.

L'entità dell'acconto è computata sui nove decimi dello stato di avanzamento delle iniziative e nei limiti del 90% del contributo in conto capitale concesso rideterminato a seguito della gara di appalto.

Il pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria assicurativa rilasciata dall'ente stesso di importo pari al 110% dell'importo concesso.

ARTICOLO 11 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria terrà conto delle priorità e dei criteri seguenti approvati nel Comitato di Sorveglianza del PSR Molise 2014-2020 del 29 settembre 2015 e di seguito riportati.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 40 punti. Il punteggio massimo è 77.

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo	Peso del criterio
Localizzazione degli interventi	Aree Natura 2000 o HVN	7	10	12,99%
	Altitudine compresa 0-600 m.s.l.m.	3		
	Altitudine compresa 601-800 m.s.l.m.	5		
	Altitudine superiore a 800	7		
	Superficie territoriale del comune compresa nella fascia 0 - 30 kmq	3	7	9,04%
	Superficie territoriale del comune compresa nella fascia 31 - 60 kmq	5		
	Superficie territoriale del comune >= 61 kmq	7		
Livello di disagio delle aziende agricole servite dell'intervento	Distanza da infrastrutture simili presenti maggiore di 3 km	10	10	12,99%
	Distanza da infrastrutture simili presenti maggiore di 1 km ed inferiore a 3 km	7		
	Distanza da infrastrutture simili presenti fino a 1 km	5		
Numero di aziende agricole attive servite	Numero di aziende agricole fino a 10	2	5	6,49%
	Numero di aziende agricole tra 10 e 20	3		
	Numero di aziende agricole oltre 20	5		
Interventi e grado di miglioramento delle condizioni di svantaggio	Interventi che migliorano l'accesso ai servizi di base quali scuola, raccolta rifiuti, trasporti pubblici	10	10	12,99%
	Qualità della soluzione progettuale in termini di:			
	Miglioramento dell'uso della risorsa idrica/collegamenti alla rete idrica principale	5		
	Prevenzione degli effetti erosivi	5		
Aree agricole e forestali con minore o carente livello di infrastrutture presenti	Assenza infrastrutture	35	35	45,45%
	Presenza delle sole infrastrutture elettriche e/o termiche	20		
	Presenza di infrastrutture elettriche, termiche ed idriche	15		
	Presenza delle sole infrastrutture viarie interpoderali	15		

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata in fase istruttoria dalla commissione/istruttore incaricata della valutazione. A parità di punteggio sarà preferito il comune con meno abitanti.

ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente Euro 6.000.000,00.

Le risorse sono ripartite per i diversi step nei modi seguenti:

I step: scadenza 31 marzo 2016 - 3.000.000,00 euro;

II step: scadenza 31 luglio 2016 - 3.000.000,00 euro.

Le risorse non assegnate nel I step confluiscono nello step successivo.

ARTICOLO 13 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

I soggetti interessati ammessi a contributo, a conclusione dei lavori programmati entro il periodo assegnato per la realizzazione stessa, debbono presentare domanda di pagamento finale e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento va inserita sul portale Sian e secondo le procedure fornite dall'organismo Pagatore AGEA, presenti nel manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento, disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise area tematica PSR Molise 2014-2020.

Per la rendicontazione della spesa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- la relazione finale con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi preposti in ordine al miglioramento delle infrastrutture;
- le copie conformi delle fatture e relativi giustificativi di pagamento (quietanzati dall'istituto bancario);
- l'elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- la contabilità finale, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
- la documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 predisposto dall'Amministrazione, con il quale sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di aiuto.

ARTICOLO 15 – CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

Tutti i documenti che riguardano il presente avviso sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: adgpsr@regione.molise.it.